

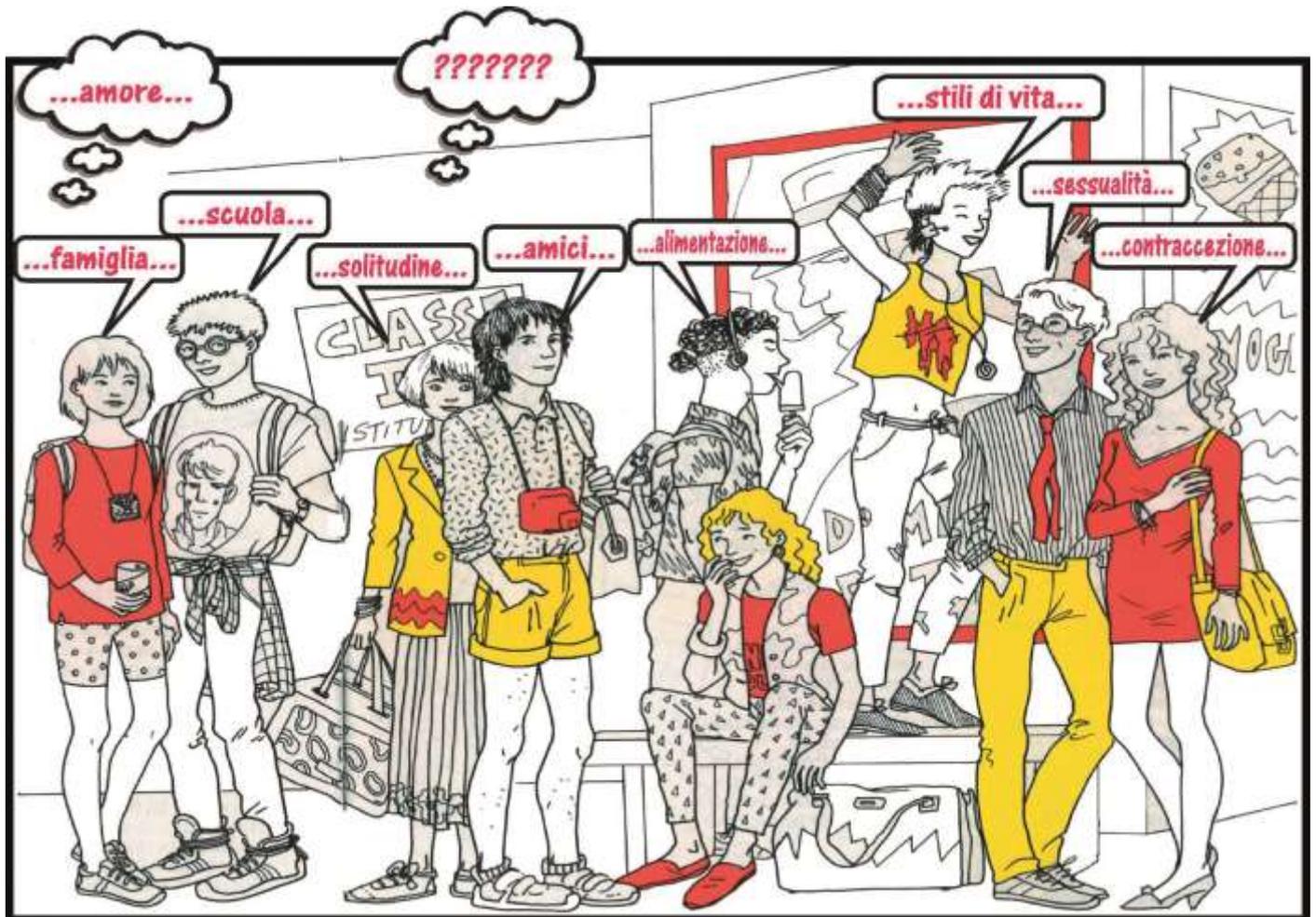


SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
BASILICATA
Azienda Sanitaria Locale di Potenza

U.O. S.D. Consultorio Potenza
Responsabile dott.ssa Liliana ROMANO

PROGETTO BEN...ESSERE DEGLI STUDENTI

EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA', ALLA SESSUALITA', ALLA RELAZIONE



PROGETTO BEN...ESSERE DEGLI STUDENTI

EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA', ALLA SESSUALITA', ALLA RELAZIONE

In accordo con gli obiettivi indicati dal Ministero della Salute e dal Ministero della Pubblica Istruzione (A scuola di... Salute, Piano per il Ben...Essere dello studente 2007-2010), dal Documento programmatico "Guadagnare salute" – Decreto del Presidente del Consiglio del 4 maggio 2007, in riferimento alle Linee Guida Regionali per la promozione della Salute nelle Scuole-Protocollo di Intesa Regione Basilicata e Ufficio Scolastico Regionale di Basilicata DGR n. 407 del 5/4/2012 nell'ambito del Programma Guadagnare Salute e sulla base dell'esperienza di collaborazione maturata negli anni precedenti, l'U.O.S.D. Consultorio Potenza, propone un progetto rivolto agli studenti, ai genitori e agli insegnanti delle Scuole Medie Inferiori e Superiori per promuovere e tutelare la salute e il Ben-Essere degli adolescenti, sostenere il loro processo di crescita psico-fisica-relazionale e la loro capacità di autonomia.

OBIETTIVI GENERALI

- Promuovere e tutelare il Ben-Essere dei giovani
- Promuovere e stimolare le loro capacità di socializzazione, comunicazione e relazione tra pari e con gli adulti
- Prevenire il disagio, sostenere l'adolescente nelle situazioni di rischio
- Rafforzare la collaborazione Scuola-Consultori
- Sostenere la genitorialità

OBIETTIVI SPECIFICI

- Promuovere e sostenere il processo di crescita psico-fisica e relazionale degli adolescenti
- Potenziare il processo di autonomia degli adolescenti
- Sostenere la diversità di genere come valore (sessualità, identità, comunicazione e relazione) e favorire atteggiamenti positivi in tema di affettività e sessualità e relazione (prevenzione del bullismo)
- Promuovere le competenze degli adolescenti per quanto attiene l'espressione di una sessualità responsabile (prevenzione dell'IVG)
- Far conoscere e prevenire le malattie sessualmente trasmissibili
- Prevenire l'abuso e il maltrattamento, il bullismo, lo stalking
- Rendere i genitori e gli altri adulti di riferimento più consapevoli ed informati delle problematiche proprie dell'adolescenza
- Consolidare i Consultori Familiari come servizi di riferimento per la scuola, gli adolescenti e le loro famiglie

TARGET

- pre-adolescenti 12-15 anni, adolescenti 15-18

- genitori
- insegnanti

RISORSE UMANE

Sociologa, Psicologo, Ginecologo, Pediatra, Assistente Sociale, Assistente Sanitaria, Infermiera professionale.

METODOLOGIA DI LAVORO

PERCORSO EDUCATIVO/INFORMATIVO

Destinatari: Studenti delle scuole medie inferiori e superiori

Sono previsti incontri secondo calendari concordati
Agli incontri saranno presenti i singoli operatori o in équipe

Contenuti degli incontri

1. La sessualità nei suoi aspetti ludici, relazionali, riproduttivi
2. Il corpo che sente, che prova emozioni, che comunica
3. L'immagine corporea
4. L'apparato riproduttivo: come cambia il corpo? come si sviluppano gli organi sessuali nel periodo della pubertà ?
5. Le malattie sessualmente trasmissibili, la vaccinazione anti-HPV: conoscerle ti può essere utile
6. La contraccezione e la L. 194/1978, "chi ti può aiutare"
7. La violenza sessuale e il maltrattamento, lo stalking e il bullismo: conosci questi fenomeni?
8. Il Consultorio Familiare: il servizio a cui ti puoi rivolgere

Obiettivi degli incontri

- 1 Prendere coscienza del proprio corpo in modo equilibrato e corretto
- 2 Identificare la sessualità come un processo evolutivo, fra natura e cultura, inseribile nel progetto di vita con le sue funzioni ludiche, relazionali e riproduttive
- 3 Avviare una conoscenza di sé, dei propri cambiamenti corporei e relazionali e delle proprie possibilità comunicative
- 4 Promuovere l'attenzione alla tutela della propria salute, alla soggettività delle scelte, al rispetto di sé e degli altri e al diritto di convivenza nella diversità (integrazione dei ragazzi immigrati)
- 5 Prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili
- 6 Prevenzione delle gravidanze indesiderate
- 7 Prevenzione dell'abuso e del maltrattamento, del bullismo

Destinatari: Genitori scuole medie inferiori e superiori

Gli incontri saranno tenuti dal singolo operatore e/o in équipe

Contenuti degli incontri

- 1 Relazione genitori-figli
- 2 Adolescenza. Non riconosco mio figlio... che faccio?

Obiettivi degli incontri

- 1 Stimolare la riflessione ed il confronto sui temi della relazione genitori-figli specie nel delicato periodo dell'adolescenza
- 2 Offrire sostegno in situazioni di difficoltà nella relazione con i figli

Destinatari: Insegnanti scuole medie inferiori e superiori

Percorso di confronto e approfondimento per gli insegnanti delle scuole che aderiscono al progetto

Argomenti

- 1 La promozione del benessere nel mondo dei giovani: dal disagio all'agio
- 2 Relazionarsi con gli adolescenti
- 3 Sapere riconoscere i segnali sospetti dell'abuso e maltrattamento
- 4 Occasioni formative sui contenuti e sulla metodologia per interventi nelle classi in tema di educazione alla sessualità: possibilità di applicazioni didattiche autonome degli insegnanti

Obiettivi

- 1 Favorire l'acquisizione di informazioni sulla promozione e tutela della salute e del benessere dei ragazzi con particolare riferimento alla sfera della sessualità e allo stile di vita
- 2 Accogliere e rielaborare eventuali difficoltà rispetto ai temi relazione-comunicazione all'interno delle classi
- 3 Sensibilizzare al riconoscimento dei segnali di abuso e maltrattamento
- 4 Promuovere rapporti di collaborazione tra gli operatori consultoriali e gli insegnanti. Offrirsi come riferimento.

STRUMENTI

PC, Videoproiettore, Video e filmati specifici

VERIFICA E MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'

Saranno utilizzate apposite schede di registrazione delle attività sia nelle scuole sia per l'utenza che afferrirà ai Consultori

Indicatori utilizzati

- n. classi incontrate
- n. adolescenti afferenti ai consultori
- n. genitori incontrati
- n. genitori afferenti ai consultori
- n. insegnanti coinvolti

schede di gradimento

questionari di verifica del gradimento e dell' "apprendimento".

CENTRO DI ASCOLTO

Il Centro di Ascolto è un **servizio di counselling** rivolto **ai ragazzi** che si trovano ad affrontare una fase critica della loro crescita, ai **genitori** e agli **insegnanti**. E' un servizio di prima consulenza, senza pretesa "terapeutica", dove, in un clima di empatia, si possono affrontare i problemi emergenti nella vita scolastica ed extrascolastica degli adolescenti.

Perché il Centro di Ascolto per i ragazzi

Il Centro di Ascolto si propone di stabilire una relazione accogliente con i ragazzi a livello individuale, di piccolo gruppo o di classe, per riflettere e ripensare alle esperienze e agli incontri che avvengono nelle loro vite, affrontando insieme i dubbi e le difficoltà, e imparando a gestire le emozioni che possono nascere.

La sensazione di disordine che i ragazzi vivono e che disorienta, contiene tuttavia elementi nuovi di conoscenza di sé. Poterne ragionare insieme permette ai ragazzi un cambiamento di punto di vista sulla propria identità e crisi adolescenziale per poterla leggere come possibilità, apertura, scoperta. Il Centro di ascolto deve aiutare i ragazzi ad acquistare più fiducia in se stessi consolidando la propria autostima per non farsi "stressare" dalle relazioni scolastiche ma soprattutto dalle difficoltà della vita.

Come funziona il Centro di Ascolto

Il Centro di Ascolto offre un'immediata disponibilità ad accogliere i ragazzi, senza figure filtro tra essi e gli operatori consultoriali (psicologo e assistente sociale), con la garanzia dell'anonimato e della riservatezza.

Lo strumento principale di cui gli operatori si avvalgono è l'ascolto. Ascoltare implica ricettività, curiosità, interesse per l'interlocutore. L'ascolto, perché sia tale, non si propone di "normalizzare" i comportamenti, ma vuole rispondere ad un bisogno vitale, particolarmente presente nell'adolescenza, quale quello di sentirsi accolti senza condizioni, pregiudizi e soluzioni a-priori.

Dopo il colloquio, sulla base delle esigenze emerse, il ragazzo potrà trovare sostegno in consultorio e/o orientato verso altri servizi.

Aspetto organizzativo del Centro di ascolto

Nel Consultorio Familiare di Potenza e Villa D'Agri è dedicato uno spazio dove gli operatori consultoriali, **Assistente Sociale e Psicologo**, saranno presenti in giorni e orari predeterminati concordati con la scuola.

Per la riuscita del progetto sarà essenziale il coinvolgimento attivo degli studenti, dei docenti e dei genitori.

Una fase preliminare ma indispensabile dovrà essere dedicata alla pubblicizzazione del progetto: invio di lettere ai ragazzi e alle loro famiglie, distribuzione di volantini e affissione di locandine meglio se realizzati dagli stessi studenti.

Lo spazio sarà aperto anche ai genitori e agli insegnanti.

In collaborazione con la scuola dovrà essere istituito un sistema di "prenotazioni" attraverso posta elettronica.

Sarà garantita la privacy, la tipologia della domanda sarà valutata e approfondita in itinere per poter strutturare efficaci interventi successivi.

Sulla base delle problematiche emerse si potranno organizzare incontri di gruppo.

PUBBLICIZZAZIONE

Utilizzo di locandine da affiggere nelle scuole, opuscoli informativi da distribuire nelle classi.